

fitta la generazione di mezzo, con nomi accreditati come: George Benjamin, Fabio Nieder, Vladimir Tarnopolski, Fabio Cifariello Ciardi, Dieter Ammann, Matteo D'Amico.

A interpretare le loro opere sono stati grandi ensemble europei, Klangforum Wien, Ensemble Recherche, Musikfabrik; recentissime formazioni come la European Contemporary Orchestra (che riunisce 33 interpreti da Francia, Olanda, Belgio) e lo Studio for New Music Moscow; l'originale quintetto di fiati Slowind, il Lemanic Modern Ensemble, il quartetto Leonis e il trio intitolato a Josef Suk; infine straordinari interpreti come il duo pianistico delle sorelle turche Ufuk e Bahar Dördüncü, il violoncellista Francesco Dillon insieme a Emanuele Torquati al pianoforte. E ancora due pianisti: Giuseppe Albanese, che ripercorre il pianismo ungherese nella linea che da Liszt arriva a Bartók e Ligeti; e David Greilsammer, che con sfoggio di virtuosismo attiva un cortocircuito tra le ardue sonate di Scarlatti e il nuovo timbro della tastiera preparata di Cage.

Raccontare con l'arte la scienza è stato l'esperimento di *Chemical Free*, performance intermediale che affianca scienziati, musicisti, artisti visivi sotto la guida del compositore Nicola Sani e dal maestro dell'elettronica Alvisè Vidolin: dai suoni che viaggiano e si trasformano nello spazio alla capacità delle molecole di combinarsi e dare vita a nuove molecole sempre grazie alla tecnologia. Anche in *Parole di settembre* - ispirato ai 15 testi poetici che Edoardo Sanguineti dedicò alla pittura di Andrea Mantegna - arte e tecnologia hanno preso forma scenica grazie al compositore Aureliano Cattaneo, agli artisti visivi Arotin & Serghei e ai musicisti del Klangforum Wien.

A **Giuseppe Sinopoli**, al suo *Souvenir à la mémoire*, considerato una pagina destinata a restare nella storia della musica del 900, è invece dedicato il progetto di **Biennale College – Musica**

Le principali testate italiane ed europee – quotidiane, periodiche, specialistiche e soprattutto radiofoniche - sono state presenti al festival: la Vanguardia, El País, El Mundo, Neue Zürcher Zeitung, Helsingin Sanomat, France Musique, Oesterreich Radio Fernsehen, Suedwest Rundfunk, HRT (Hrvatska Radio Elevizija), Deutschlandfunk, Radio Svizzera Italiana, fra le altre. Come ogni anno, inoltre, molti dei concerti verranno trasmessi nei prossimi mesi su Rai Radio 3.

Tra il pubblico del Festival, si segnalano le numerose presenze giovanili (26% del pubblico totale) e i numerosi stranieri, provenienti prevalentemente da Belgio, Germania, Francia e Svizzera.

Alcune classi hanno potuto incontrare musicisti e compositori, e tra tutti si segnala l'incontro con il Leone d'Oro Georges Aperghis che ha visto la partecipazione di 350 studenti.

### **Biennale Danza**

Si sono svolte da giovedì 25 a domenica 28 giugno le attività 2015 di **Biennale College - Danza** dirette da **Virgilio Sieni**. Sono state **3.619 le presenze nelle sale** (al 93% della loro capienza), cui si è aggiunto il pubblico - circa **3.500 persone** - che ha spontaneamente affollato le performance nei campi e campielli di Venezia.

Protagonisti di questa edizione sono stati **105 giovani danzatori**, la maggior parte non ancora trentenni, provenienti da tutto il mondo (Italia, Stati Uniti, Australia, Nuova Zelanda, Argentina, Colombia, Giappone, Francia, Germania, Svezia, Belgio, Spagna, Portogallo, Gran Bretagna, Svizzera): hanno seguito due settimane di workshop a Venezia guidati da nomi importanti della coreografia d'oggi per poi presentare sul palcoscenico della città il risultato con inediti brani coreografici.

Claudia Castellucci, Cesc Gelabert, Salva Sanchis, Radhouane El Meddeb sono stati i maestri delle performance che si sono svolte nei campi di Sant'Angelo, San Trovaso, San Maurizio, Sant'Agnese; a questi si aggiunge l'assolo ideato e interpretato da Anna Ajmone allo Squero di San Trovaso. Laurent Chétouane, Xavier Le Roy, il Collettivo Cinetico di Francesca Pennini, Alessandro Sciarroni, Yasmine Hugonnet, Olivia Grandville, Emanuel Gat sono stati maestri e autori degli spettacoli presentati nei teatri e nei palazzi di Venezia. Sharon Fridman, Michele Di Stefano, Marina Giovannini hanno ideato le coreografie per i più giovani interpreti - dai 10 ai 15 anni - nella sezione intitolata Vita Nova.

**Anne Teresa De Keersmaeker**, premiata con il **Leone d'oro alla carriera**, ha presentato uno spettacolo storico, ancora oggi caposaldo della danza contemporanea: *Fase, Four Movements to the music of Steve Reich*.

Il direttore Virgilio Sieni ha riallestito negli spazi della Sala delle Colonne di Ca' Giustinian i sette quadri coreografici del *Vangelo secondo Matteo* nati con gli interpreti del territorio del Veneto; ma una sintesi filmata dell'intero ciclo è rimasta visibile al pubblico al Laboratorio delle Arti di Ca' Giustinian, sede della Biennale, fino al 18 luglio: si è trattato della videoinstallazione, arricchita dai disegni e gli schizzi preparatori di Sieni stesso, realizzata grazie alla collaborazione con l'ASAC - Archivio Storico della Biennale.

I quotidiani locali e nazionali, molte testate straniere (El País, Le Figaro, L'Humanité, Kronen Zeitung, The Guardian, Kleine Zeitung), riviste specialistiche e Radio Rai (con un collegamento quotidiano su Radio Tre Suite) hanno testimoniato questa edizione di Biennale College. Dopo l'esperienza dello scorso anno, sono stati inoltre riallestiti i quadri coreografici del *Vangelo secondo Matteo* con gli interpreti del territorio veneto, mentre l'intero ciclo di Sieni è stato riproposto nella sua versione filmata grazie alla collaborazione con l'ASAC (25, 26, 27 giugno, Laboratorio delle Arti di Ca' Giustinian).

Tra le collaborazioni: la sezione denominata Vita Nova, dedicata ai giovanissimi dai 10 ai 14 anni, è stata realizzata con la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, l'Amat, CSC Centro per Scena Contemporanea/Casa della Danza di Bassano del Grappa; Palazzo Grassi – Punta della Dogana – Pinault Collection ha ospitato negli spazi del Teatrino di Palazzo Grassi alcuni spettacoli; Pro Helvetia – Fondazione svizzera per la cultura ha messo a disposizione la sede di Palazzo Trevisan degli Ulivi.

## Altre attività Istituzionali

### Workshop per i direttori dei poli museali "Gestione e valorizzazione del patrimonio culturale italiano"

La Fondazione d'intesa con il MIBACT, con il supporto della *Direzione Generale Educazione e Ricerca* e della *Direzione Generale Musei*, ha realizzato nel mese di marzo 2015 un workshop di una settimana finalizzato a diffondere le competenze e *best practices* acquisite dalla Biennale nell'organizzazione di mostre, promozione dell'arte in Italia e all'estero e valorizzazione delle attività culturali, rivolto ai nuovi direttori degli istituti museali del MIBACT. Il progetto

si è articolato in specifiche iniziative di confronto e divulgazione organizzate dalla Biennale nella storica sede di Ca' Giustinian dal 23 marzo al 28 marzo 2015. Nell'ambito di tale collaborazione, La Biennale di Venezia, oltre ad aver messo gratuitamente a disposizione le prestazioni del proprio staff tecnico e amministrativo, ha fornito altresì attività di supporto logistico ed organizzativo, nonché tutto il materiale informativo e documentale necessario.

#### **Collaborazione con il Google Cultural Institute**

La Biennale di Venezia e Google hanno stretto un accordo per rendere disponibile online una selezione delle opere presentate alla 56. Esposizione Internazionale d'arte. Sul sito della Biennale e sul Google Cultural Institute, una piattaforma di Google per l'arte che permette di visitare musei e visualizzare opere in alta definizione dallo schermo del proprio computer o smartphone, si è resa disponibile l'intera mostra curata da Okwui Enwezor (spazi interni ed esterni) e le opere d'arte presentate alla Biennale da 70 paesi partecipanti con le tecnologie Google Street View. Grazie a questa iniziativa si rende fruibile in maniera permanente la Mostra d'Arte, per chi l'ha visitata e intende rivederla e per chi non ha avuto occasione di poterlo fare.

#### **Collaborazione con il Victoria & Albert Museum di Londra per Architettura ed Arte**

Nel corso dell'anno si è definito un protocollo di collaborazione con Victoria & Albert Museum di Londra per lo sviluppo di progetti, nell'ambito delle Mostre di Architettura ed Arte, dedicati alle arti applicate. Il progetto speciale congiunto prenderà avvio nel 2016, nel contesto della 15. Mostra Internazionale di Architettura, con un progetto speciale dedicato alle copie e alle riproduzioni delle opere d'arte e di architettura.

**Sito web istituzionale *www.labiennale.org***

Nel 2015 il sito web ufficiale della Biennale ha attirato (1 gennaio > 31 dicembre) **2.082.494 visitatori unici** (erano 1.559.372 nel 2014) e **11.732.103 visualizzazioni di pagina** (erano 8.986.836 nel 2014).

Per il sito web istituzionale è stata nuovamente curata nel 2015 l'attività di social networking. I "like" di **Facebook** hanno raggiunto al 31 dicembre i **258.290** (erano 230.000 nel 2014), mentre **466.460** sono stati i "followers" di **Twitter** (erano 280mila nel 2014), risultati che pongono il sito web della Biennale fra le più seguite istituzioni culturali e i festival italiani e stranieri dai social network.

Sul sito web è proseguita l'attività di **Quarto palcoscenico**, il magazine web creato nel 2012 e dedicato ai settori Danza, Musica e Teatro dove, attraverso lo strumento del video, vengono presentati esiti dei laboratori, anticipazioni e prove degli spettacoli, parte della programmazione dei Festival, versioni integrali degli spettacoli, pillole informative, interviste con i protagonisti dei tre settori.

Nel 2015 è proseguita l'attività dell'area specifica del **sito web** dedicata al racconto delle attività di **Biennale College – Cinema**, che consente di seguire tutte le fasi di sviluppo dei progetti, anche attraverso Twitter e Facebook (9.100 like).

Anche quest'anno il sito web è stato utilizzato per organizzare il **Concorso online** denominato **Leone d'argento per la Creatività**, destinato alle Scuole italiane e giunto alla 5a edizione, le cui premiazioni si sono svolte nella giornata di apertura del Carnevale Internazionale dei Ragazzi.


**RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE  
METODO INDIRETTO**

	2015	2014
<b>Operazioni di gestione reddituale</b>	<b>9.366.547</b>	<b>7.482.492</b>
Utile di esercizio	2.733.324	-1.717.976
Ammortamenti	2.773.693	2.907.826
Accantonamento fondo IFR e altri accantonamenti	599.866	222.294
Proventi e oneri straordinari	0	0
Indennità pagate e altri accantonamenti	-252.790	-434.148
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	664.723	-2.005.016
Diminuzione (aumento) rimanenze	-42.737	0
Diminuzione (aumento) riscotti attivi	-1.311.238	-110.619
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	-463.181	2.413.930
Aumento (diminuzione) ratei passivi	-1.449.812	10.049.048
Aumento fondo imposte	0	0
Aumento (diminuzione) altri debiti operativi	831.752	-212.016
Diminuzione (aumento) altri crediti operativi	5.282.947	-212.016
<b>Attività d'investimento</b>	<b>-2.421.460</b>	<b>-12.521.244</b>
Diminuzioni (aumenti) di cespiti	-2.421.460	-12.521.244
Diminuzioni (aumenti) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Attività di finanziamento</b>	<b>-3.742.075</b>	<b>1.932.466</b>
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a breve	-3.250.298	2.856.790
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a m/l	-491.779	-924.323
Aumento (riduzioni) del patrimonio netto	2	-1
<b>Flusso di cassa complessivo di periodo</b>	<b>3.203.012</b>	<b>-3.106.286</b>
Cassa e banche iniziali	325.343	3.431.629
Cassa e banche finali	3.528.355	325.343
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	-5.129.767	833.309
Posizione finanziaria netta di fine periodo	1.323.543	-5.129.767
<b>Variazione della posizione finanziaria netta</b>	<b>6.453.310</b>	<b>- 5.963.076</b>



## Relazione al Rendiconto Finanziario 2015

La presente relazione analizza il rendiconto finanziario valutando l'efficienza dell'assetto economico finanziario della Fondazione la Biennale di Venezia, con riguardo all'andamento dell'esercizio 2015 e si basa sui dati di Bilancio che chiude con un utile di euro 2.733.324.

Il rendiconto finanziario, riguardante la rappresentazione della situazione finanziaria, è realizzato nel rispetto del principio OIC n. 10. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto.

Il confronto viene effettuato con l'esercizio precedente, ma va segnalato che anche nel caso degli accadimenti finanziari, questo dovrebbe avvenire con l'esercizio 2013, omogeneo per attività.

La posizione finanziaria netta di fine periodo 2015 risulta positiva per € 1.323.543, mentre l'anno precedente risultava negativa per 5.129.767, con una variazione di € 6.453.310.

L'impatto sul risultato positivo si deve al contributo dato dalla gestione reddituale alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione e al miglioramento della posizione finanziaria di fine esercizio riducendosi l'indebitamento a breve verso gli istituti di credito di € 3.250.298, riferibile per effetto del parziale incasso, avvenuto nel corso dell'esercizio, del credito verso il Comune di Venezia per il contributo relativo ai lavori eseguiti presso la Sala Darsena e interamente sostenuti già nel 2014 dalla Biennale mediante l'utilizzo di apposita apertura di credito bancaria.

Le ulteriori variazioni che hanno determinato la posizione finanziaria netta sono riferibili a i) variazioni positive ricomprese nelle aree di finanziamento e investimento dovute in prevalenza a minor interventi funzionali e di riqualificazione degli spazi espositivi utilizzati per le manifestazioni culturali, ii) a variazioni positive connesse alle posizioni dei debiti verso fornitori, nonostante la criticità finanziaria subita nel corso dell'anno e superata in parte da accensioni di fidi e anticipazioni di cassa, iii) a variazioni dei crediti verso clienti dovute a un maggiore rispetto delle scadenze in entrata.

## FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA



## Bilancio al 31.12.2015

## Stato patrimoniale

Attivo	Euro 31/12/2015	Euro 31/12/2014
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> <i>(di cui già richiamati)</i>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	1.543	21.087
	22.389.154	22.408.698
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	373.346
7) Altre	24.181.000	24.027.001
	46.570.154	46.809.045
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	108.526	108.119
3) Attrezzature industriali e commerciali	312.184	498.649
4) Altri beni	197.263	283.596
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	27.439	48.318
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	1.334.262	1.154.334
	12.328.616	12.148.688
	12.974.028	13.087.370
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
	275.000	275.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso altri		
entro 12 mesi	2.948.033	6.988.569
oltre 12 mesi	1.398.404	1.821.835
	4.346.437	8.810.404
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	-	-
	4.621.437	9.085.404
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>64.165.619</b>	<b>68.981.819</b>

Attivo	Euro	
	31/12/2015	31/12/2014
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.813	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione.		
4) Prodotti finiti e merci	23.923	
5) Acconti		
	<u>42.736</u>	-
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	4.756.407	5.421.130
oltre 12 mesi	117.863	117.863
	<u>4.874.270</u>	<u>5.538.993</u>
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	3.362.389	1.317.861
oltre 12 mesi	400.420	2.145.677
	<u>3.762.809</u>	<u>3.463.538</u>
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	2.587.797	3.706.048
oltre 12 mesi	-	-
	<u>2.587.797</u>	<u>3.706.048</u>
	<u>11.224.876</u>	<u>12.708.579</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali.	3.516.954	287.571
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	11.401	37.772
	<u>3.528.355</u>	<u>325.343</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>14.795.967</b>	<b>13.033.922</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Disaggio su prestiti		
Vari	1.815.050	503.812
<b>Totale Ratei e risconti</b>	<b>1.815.050</b>	<b>503.812</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>80.776.636</b>	<b>82.519.553</b>

Passivo	Euro	
	31/12/2015	31/12/2014
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Patrimonio della Fondazione		
Patrimonio disponibile		
Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
V. Riserva legale		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	1.535.694	3.253.670
Versamenti in conto capitale		
Riserva in conto capitale	1	-1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.733.324	-1.717.976
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>38.388.475</b>	<b>35.655.149</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza		
2) Fondi per imposte		
3) Altri	672.614	471.060
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>672.614</b>	<b>471.060</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.671.552</b>	<b>1.526.031</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	2.204.812	5.455.110
oltre 12 mesi	0	491.779
	<b>2.204.812</b>	<b>5.946.889</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
6) Acconti		
entro 12 mesi	671.181	-
oltre 12 mesi		
	<b>671.181</b>	
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	18.923.211	19.386.392
oltre 12 mesi		
	<b>18.923.211</b>	<b>19.386.392</b>

Passivo	Euro	
	31/12/2015	31/12/2014
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi oltre 12 mesi	107.050	91.050
	<b>107.050</b>	<b>91.050</b>
10) Debiti verso imprese collegate entro 12 mesi oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari entro 12 mesi oltre 12 mesi	323.134	304.402
	<b>323.134</b>	<b>304.402</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi oltre 12 mesi	425.450	408.928
	<b>425.450</b>	<b>408.928</b>
14) Altri debiti entro 12 mesi oltre 12 mesi	1.345.162	1.235.845
	<b>1.345.162</b>	<b>1.235.845</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>24.000.000</b>	<b>27.373.506</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
-aggio su prestiti -vari	16.043.995	17.493.807
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>16.043.995</b>	<b>17.493.807</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>80.776.636</b>	<b>82.519.553</b>

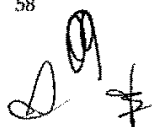
**Conto economico**

		Euro	Euro
		31/12/2015	31/12/2014
<b>A) Valore della produzione</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni..	21.751.608	15.300.913
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione..		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni..	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:	18.136.921	17.357.734
	- vari	157.537	466.114
	- contributi in conto esercizio	17.260.310	16.129.588
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)..	719.074	852.012
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>39.898.529</b>	<b>32.688.627</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	902.958	743.449
7)	Per servizi	24.005.699	21.867.901
8)	Per godimento di beni di terzi	3.111.947	3.710.862
9)	Per il personale	5.677.641	5.027.575
	a) Salari e stipendi	4.085.016	3.642.314
	b) Oneri sociali	1.267.779	1.160.473
	c) Trattamento di fine rapporto	307.489	205.699
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) Altri costi	17.357	19.089
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.773.693	2.950.338
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.255.819	2.302.011
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	517.874	605.815
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	42.512
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-42.736	-
12)	Accantonamento per rischi	292.376	16.596
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	370.594	396.504
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>37.092.362</b>	<b>34.713.125</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>2.796.167</b>	<b>-2.024.498</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15)	Proventi da partecipazioni:	-	-
	-da imprese controllate		
	-da imprese collegate		
	-altri		
16)	Altri proventi finanziari:	30.765	94.594
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri	30.765	94.594

		Euro	Euro
		31/12/2015	31/12/2014
17)	Interessi e altri oneri finanziari: da imprese controllate da imprese collegate da controllanti altri	207.239	108.829
17-bis)	Utili e perdite su cambi	3.668	-202
		203.551	109.031
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>-172.786</b>	<b>-14.437</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
18)	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	Svalutazioni:	16.000	46.050
a)	di partecipazioni	16.000	46.050
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>-16.000</b>	<b>-40.050</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
20)	Proventi:	238.413	398.281
	plusvalenze da alienazioni varie	-	-
	differenza da arrotondamento unità di euro	238.413	398.280
21)	Oneri:	112.470	37.272
	minusvalenze da alienazioni imposte esercizi precedenti differenza da arrotondamento unità di euro varie	3	
		112.467	37.272
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>		<b>125.943</b>	<b>361.009</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>2.733.324</b>	<b>-1.717.976</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>2.733.324</b>	<b>-1.717.976</b>

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Baratta  



## Bilancio al 31.12.2015

### Nota integrativa

#### PREMESSE GENERALI

- *Criteri di formazione e struttura di bilancio*

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2015, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei corretti principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

- *Convenzioni di classificazione*

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2015 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo,

si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
  - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
  - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

## 1 CRITERI DI VALUTAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

### • *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

1. il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
2. i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Si deve aggiungere che con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla

legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato a fronte del pagamento di un canone e della realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione che dal 1999 ad oggi hanno raggiunto un importo di 30.150.000 di euro. Per la valorizzazione di tale nuovo bene si veda infra.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Relativamente al "Marchio" sono stati iscritti tra le Immobilizzazioni immateriali altre, nel corso degli esercizi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spesate a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2015 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei contratti d'uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso.

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso d'opera alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti", Stato Patrimoniale attivo B. I. 6 , a pagina 1 dello schema di bilancio, sono stati inseriti i decrementi per gli interventi terminati nell'esercizio 2015 presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia per gli spazi non ancora formalmente oggetto nell'esercizio 2014, di convenzioni d'uso con i paesi stranieri partecipanti e i lavori non conclusi nel 2014 dei servizi igienici del Padiglione centrale ai Giardini di Castello. La posta è pari a zero essendo i lavori conclusi e i costi riportati alla relativa voce di costo.

- **Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote: